



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-06444821 fax: + 39-0644482229

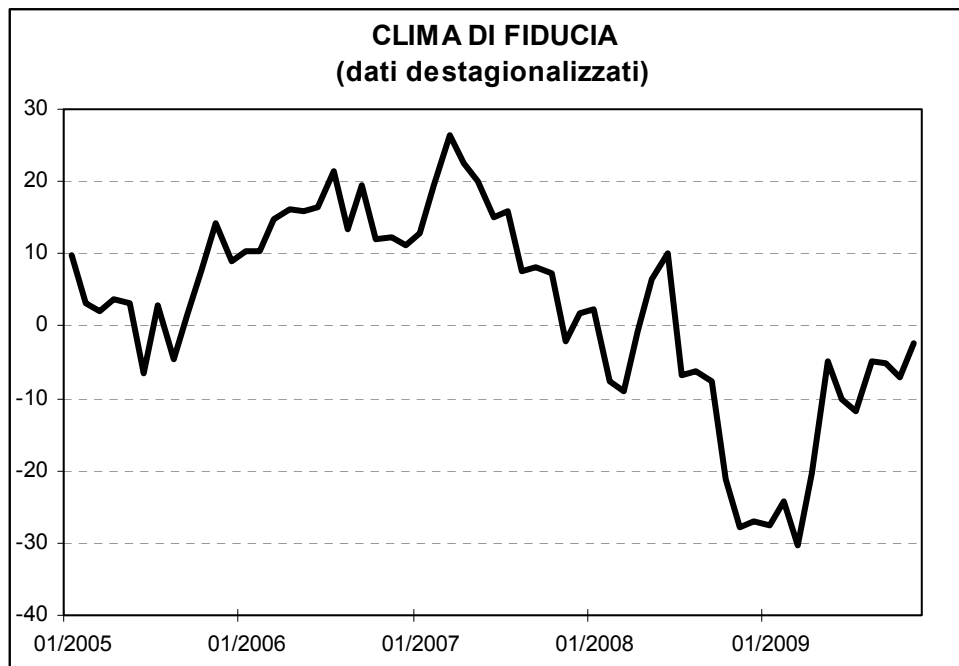
DATA/Date: 26 novembre 2009

TEL.: 06 444821

## COMUNICATO STAMPA

### RECUPERA A NOVEMBRE LA FIDUCIA NEI SERVIZI DI MERCATO

- Il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali, sale a -2 (da -7 dello scorso mese)
- Il miglioramento dell'indicatore è la conseguenza di aspettative più favorevoli sugli ordini e sull'economia nel suo complesso; sono in flessione, per contro, i giudizi sulla domanda corrente
- Il miglioramento della fiducia è diffuso a livello settoriale: il clima sale a -8 (da -14) nei servizi alle famiglie, a -4 (da -11) in quelli finanziari e a 2 (da -3) in quelli alle imprese
- Alcune lievi differenze emergono, per contro, a livello territoriale: la fiducia migliora nel Nord Est (a 2, da -1), al Centro (a -4, da -13) e al Sud (a 9, da -12) e peggiora, per contro, nel Nord Ovest (a -9, da -6)
- Tra le variabili non componenti l'indice, recupera il saldo sull'occupazione corrente (a -7, da -9), ma si deteriorano le aspettative (a 1, da 2 il saldo)



**I dati relativi al mese di dicembre saranno diffusi il 29 dicembre 2009**

*Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:*

**23 dicembre 2009:** *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: dicembre)*

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito [www.isae.it](http://www.isae.it)

## Risultati generali

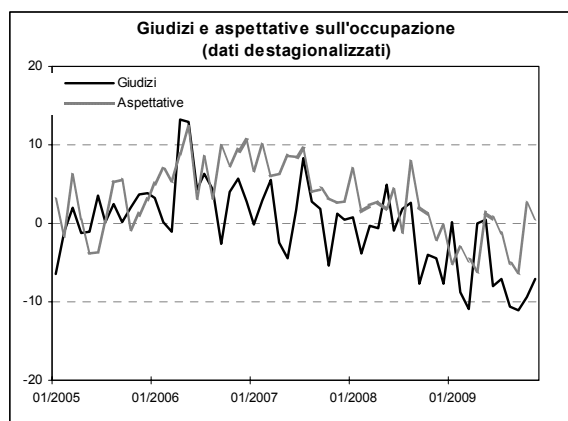
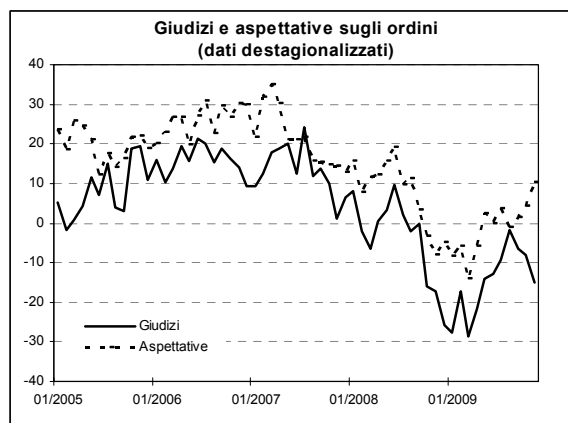
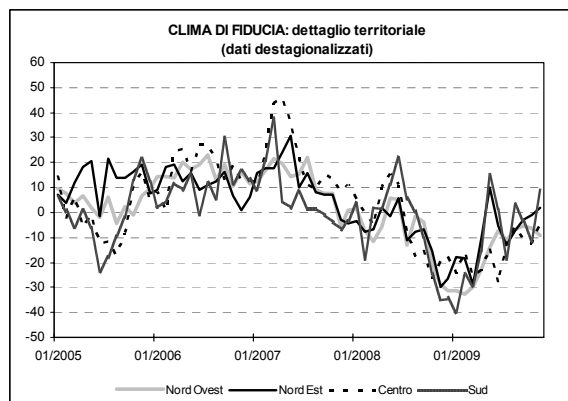
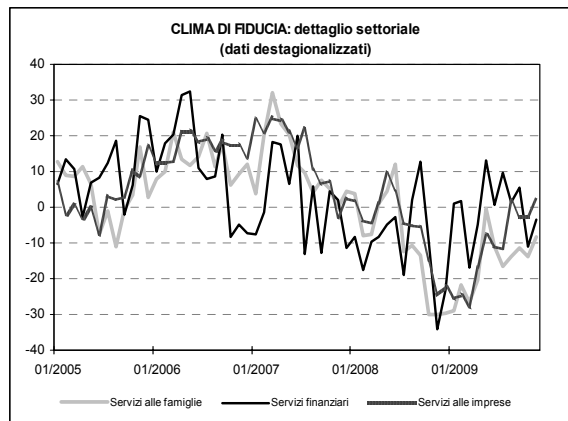
Secondo l'indagine ISAE svolta tra il 2 e il 20 del mese su un panel di circa 2.000 imprese, recupera a novembre la fiducia nei Servizi di mercato. L'indicatore, considerato al netto dei fattori stagionali, sale, infatti, a -2 (da -7 dello scorso mese). Il recupero deriva sia da aspettative più favorevoli sugli ordini, sia dal recupero del saldo sull'economia nel suo complesso. E' ancora in calo, per contro, il saldo relativo agli ordini correnti.

Il miglioramento della fiducia è diffuso a livello settoriale: il clima sale a -8 (da -14) nei servizi alle famiglie, a -4 (da -11) in quelli finanziari e a 2 (da -3) in quelli alle imprese. Alcune lievi differenze emergono, per contro, a livello territoriale: la fiducia migliora nel Nord Est (a 2, da -1), al Centro (a -4, da -13) e al Sud (a 9, da -12) e peggiora, per contro, nel Nord Ovest (a -9, da -6).

## Situazione nel periodo di riferimento

Peggiora a novembre la situazione corrente sugli ordini (a -15 da -8 il saldo destagionalizzato). Recuperano, pur mantenendosi negativi, i giudizi sull'occupazione (a -7, da -9).

Alcune differenze emergono a livello settoriale. Nei servizi alle famiglie il saldo sugli ordini fa registrare un nuovo lieve calo (a -17, da -16), mentre quello sull'occupazione rimane stabile su valori negativi (-10).



Nei servizi finanziari recupera, mantenendosi negativo, il saldo sugli ordini (a -10, da -15), e cala per contro quello relativo all'occupazione (a -2, da 5). Gli operatori dei servizi alle imprese esprimono giudizi sfavorevoli sugli ordini (a -11, da -1), ma sono meno pessimisti rispetto al mese scorso sull'occupazione corrente (a -4, da -10 il saldo destagionalizzato).

A livello territoriale, nel Nord Ovest sono in netto calo i giudizi sugli ordini (a -23, da -6) e recupera, per contro, il saldo sull'occupazione (a -5, da -9). Nel Nord Est, il saldo sugli ordini permane su valori debolmente negativi (-3); recuperano, invece, i giudizi sull'occupazione (a -2, da -9 il saldo). Al Centro il saldo relativo agli ordini recupera a -12 (da -13) e quello sull'occupazione permane a -13. Al Sud, i saldi scendono invece a -18 e -11 da, rispettivamente, -16 e 1.

### **Previsioni per i prossimi tre mesi**

Migliorano a novembre le aspettative sugli ordini (a 10, da 4 il saldo destagionalizzato) e sulla tendenza generale dell'economia (a -3, da -18). E' in lieve calo, per contro, il saldo sull'occupazione attesa (a 1, da 2). Dal lato dei prezzi, si confermano le deboli tensioni inflazionistiche emerse lo scorso mese e il saldo sale a -1 (da -3 di ottobre).

L'analisi settoriale e territoriale mostra la presenza di alcune differenze. Nei servizi alle famiglie gli operatori sono più ottimisti che ad ottobre sia sugli ordini (a 1, da -3 il saldo), sia sull'economia nel suo complesso (a -8, da -23). Si deteriora, per contro, il saldo sull'occupazione (a -1, da 2). Nei servizi finanziari, migliorano i saldi su ordini (a 16, da 14) ed economia (a -17, da -32) e peggiorano, invece, le aspettative sull'occupazione (a -7, da -1). Gli operatori dei servizi alle imprese sono più ottimisti che nel mese scorso rispetto a tutte le variabili rilevate. A livello territoriale nel Nord Ovest migliorano sia le aspettative su ordini (a 14, da 12 il saldo) e occupazione (a 5, da 1), sia quelle per l'economia nel suo complesso (a -19, da -24). Nel Nord Est gli operatori sono più ottimisti che ad ottobre su ordini (a 6, da -9 il saldo) e occupazione (a 5, da -1); si deteriora il saldo sulla tendenza generale dell'economia (a 3, da 9). Al Centro recuperano i saldi su ordini ed economia (a -4 e 3 da, rispettivamente, -8 e -16); scende tuttavia a -16 (da -1) il saldo sull'occupazione. Al Sud, infine, migliorano considerevolmente sia le aspettative sugli ordini (a 21, da 8), sia quelle sull'economia nel suo complesso (a 24, da -27); in lieve calo, per contro, il saldo sull'occupazione (a 0, da 1).